

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIV • N. 10 • 15 marzo 2024 • www.agendabrindisi.it


ALOISIO
www.aloisioricambi.it
AUTORICAMBI

Via Appia 234 - Brindisi
Telefono 0831.582133

LA SCOMPARSA DELLA FARMACISTA PERRINO, FIGLIA DEL SENATORE

Ricordando Isabella



Isabella Perrino, Pino Giuri e Nicola Perrino nel 2001 (Foto Agenda Brindisi) - Nota a pagina 4

BASKET: ALTRO STOP ESTERNO - CALCIO: SCENARIO DISARMANTE

**OTTICA
MINNO**

Viale Aldo Moro 135
Brindisi - 0831.1591039



Emalu
pasticceria artigianale

Leonardo Leo



Teresina

LA COLOMBA DI
DON LIONARDO

La colomba di Don Leonardo

Teresina

La colomba di Don Leonardo



acquistala
subito

Disponibili Presso:

Emalu Pasticceria Via Brindisi 136 - San Vito dei N.Nni (BR)

Enoteca Anelli Via Filomeno Consiglio 6 - Brindisi (BR)

Coffee House Via Don Gnocchi 15 - Brindisi (BR)

Si ringrazia il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli per la gentile concessione dell'immagine del ritratto di Leonardo Leo attribuito a Pompeo Batoni.

È trascorso un anno dal furto al Museo Diocesano di Brindisi e tutto tace. Non una parola, in questo lungo anno, dalle forze dell'ordine, dai mass media, né tantomeno dagli uomini di cultura locali. Eppure, quanto bisogno ci sarebbe stato di tenere viva l'attenzione e di sensibilizzare l'opinione pubblica su una questione che riguarda tutti, non solo l'Arcidiocesi!

In una città dormiente sul piano culturale, ridestare i propri concittadini, aiutandoli a riflettere e a sviluppare senso critico, è un dovere. E invece ciascuno è ripiegato su sé stesso e sulle proprie (piccole) attività culturali.

Era la notte tra il 17 e il 18 marzo 2023 quando un manipolo di ladri, dopo essersi introdotto nella chiesa di San Paolo Eremita - sede del Museo Diocesano - ha trafugato, del tutto indisturbato, l'intera collezione di oreficeria sacra: pissidi, calici, ostensori, teche per oli santi, piatti da parata e suppellettili varie. Tutti argenti provenienti dal Tesoro del Capitolo della Cattedrale e di produzione napoletana del Sei-Settecento, con la sola eccezione del calice confezionato nel 2008 in occasione della visita a Brindisi di papa Benedetto XVI. Oggetti di grande importanza e bellezza, basti pensare al prezioso ostensorio del pellicano mistico, realizzato nel 1706 dall'argentiere Antonio Alvino e per secoli utilizzato dai vescovi di Brindisi durante le processioni equestri del Corpus Domini.

Una perdita di proporzioni rilevanti, non solo materiali, e quindi economiche, ma soprattutto immateriali, perché quegli oggetti sono intimamente connessi con la storia civile e religiosa del popolo brindisino e sono parte integrante della sua identità.

Tuttavia, a dispetto di que-

MUSEO DIOCESANO DI BRINDISI

Un anno dal furto e tutto ancora tace



sto intimo legame identitario, a chi importa oggi della perdita di questi tesori? A chi importa che questi oggetti siano stati sottratti alla pub-

blica utilità per il diletto di un singolo o di singoli ricettatori? La risposta è perentoria: a pochi, anzi a pochissimi. E tutti gli altri? Vittime



POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

dell'epidemia di indifferenza che da troppo tempo attanaglia il popolo brindisino, dimentico della propria memoria storica e del proprio patrimonio culturale.

Del resto, prima del furto, in quanti si erano presi la briga di ammirare di persona quei tesori? E in quanti, dopo il furto, hanno avvertito il desiderio di visitare il Museo Diocesano? E pensare che al suo interno è custodita l'arca in argento che accolse nel XIII secolo le spoglie mortali del santo patrono Teodoro d'Amasea; un capolavoro, ben noto a studiosi e turisti stranieri, che racchiude la più antica immagine del porto di Brindisi con le due colonne romane. La realtà, purtroppo, è che la gran parte dei brindisini non apprezza il patrimonio culturale ricevuto in dote dai propri avi. Non si preoccupa di conoscerlo e arriva finanche a disprezzarlo e a esaltare apertamente le bellezze storico-artistiche dei paesi limitrofi. Questo accade quando non si attribuisce al passato una funzione trainante nello sviluppo personale e collettivo e non lo si reputa seme del futuro, meritevole di tutela e, quindi, degno di essere conosciuto e trasmesso ai posteri.

Siamo inesorabilmente ammalati di Alzheimer culturale e forse meritiamo di perdere progressivamente le testimonianze tangibili, e intangibili, della nostra memoria storica. Meritiamo, forse, di essere deprivati, senza battere ciglio, delle nostre antichissime tradizioni. Tanto, a quanti brindisini importa sul serio perdere pezzi della propria identità culturale? A qualcuno certo dispiacerà, a qualcun altro meno, ma tutto poi sarà ineluttabilmente condannato all'oblio.

Teodoro De Giorgio
Storico dell'arte

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Teodoro De Giorgio
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Pizzo
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Dario Recchia
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda SPORT

SOLIDARIETÀ

Tornano in piazza le uova dell'AIL

Dentro un Uovo di Pasqua AIL c'è molto di più di una semplice sorpresa. C'è il sostegno a oltre 100 studi scientifici in tutta Italia, il finanziamento di borse studio per giovani ricercatori e il supporto ai Centri Ematologici. Ci sono i sogni di migliaia di pazienti che tutti possono contribuire a realizzare. Le Uova di Pasqua dell'AIL saranno in piazza anche a Brindisi ed in provincia venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 marzo. «Le Uova dell'AIL - dice **Carla Sergio**, presidente dell'AIL Brindisi - con i loro graziosi *peluches* tornano anche quest'anno nelle piazze della nostra provincia. Li offriranno i nostri volontari, ricordando che dentro ad ogni singolo uovo c'è un piccolo aiuto, un piccolo ma prezioso passo avanti per alimentare, attraverso la ricerca, una grande speranza: quella di sconfiggere le malattie ematologiche. Grazie a tutti coloro che ancora una volta vorranno esserci vicini».

Il personale medico del reparto di Ematologia dell'Ospedale «Perrino» di Brindisi ringrazia amici, soci e sostenitori dell'AIL Brindisi per le loro donazioni ed al tempo stesso invita a rilanciare. «Il sostegno dell'AIL Brindisi - afferma il dottor **Domenico Pastore**, primario dell'UOC di Ematologia - è fonamen-



te per la ricerca, ma lo è anche per le cure e l'assistenza ai pazienti affetti da leucemie, linfoma e mieloma e per i trapianti di midollo osseo, pertanto chiediamo ancora u-

na volta di starci vicini con un gesto d'amore». Il dottor Pastore sarà in piazza Vittoria a Brindisi presso lo stand dell'AIL nella mattinata di domenica 17 Marzo.

A Brindisi appuntamento in Piazza Vittoria 15-16-17 marzo. Le uova saranno disponibili in punti centrali di Carovigno, Ceglie Messapica, Cisternino, Erchie, Fasano, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, Ostuni, Pezze di Greco, Sandonaci, San Michele Salentino, San Pietro Vernotico, Torre S. Susanna, Tuturano, Villa Castelli.

Nel ricordo di Isabella Perrino

Aveva 86 anni (era nata il 24 aprile 1937) ed era stata a lungo titolare della farmacia Sant'Angelo di Brindisi, in via Sicilia. Isabella Perrino è morta martedì 12 marzo nella sua abitazione. Era la figlia del senatore Vitantonio Perrino, cui è intitolato l'ospedale di Brindisi, ed era la sorella del dottor Nicola Perrino, a sua volta farmacista e già presidente dell'Ordine, scomparso qualche anno addietro. Il marito, Ferruccio Perretti, era stato primario del reparto di ostetricia dell'ospedale di Francavilla Fontana. Ai familiari giungano le condoglianze della direzione di Agenda Brindisi. In copertina una foto del 21 giugno 2001, scattata negli spazi esterni dell'ospedale durante la cerimonia di scopertura del busto dedicato al senatore Perrino (opera dello scultore Cosimo Giuliano): da sinistra, la dottoressa Isabella Perrino, il dottor Pino Giuri e il dottor Nicola Perrino. Il dottor Giuri aveva ricoperto il ruolo di direttore generale dell'azienda ospedaliera «Di Summa» ed era stato, di fatto, l'artefice del trasferimento nel nuovo ospedale, anticipando in qualche modo i tempi previsti.



ASSICURAZIONI

<https://www.effeandesseassicurazioni.com>



LA GIUSTA POLIZZA PER LE TUE NECESSITÀ



PROFESSIONI



AZIENDE



PERSONE



IMMOBILI



VIAGGI



AUTO

Via Dalmazia 21/A - 72100 - Brindisi | +39 0831 1596235

SCOPRI DI PIÙ

CONFESERCENTI

Allarme per la crisi economica

Il territorio brindisino sta attraversando, probabilmente, uno dei periodi più oscuri della sua storia recente, sotto il profilo sociale ed economico. Un percorso discendente, di direzione opposta a quella di altri territori regionali, che parte dalla crisi del settore industriale e che a cascata coinvolge un po' tutti gli altri settori del tessuto economico del comune capoluogo e dell'intero territorio brindisino.

Il settore che è in fondo a questa scala è il commercio - forse uno degli ultimi anelli della catena di «sopravvivenza» - che comprende le piccole imprese locali, il piccolo artigiano, il negozio di prossimità, e così via: è quello che ne sta pagando le conseguenze più negative e aspre, con la chiusura definitiva delle attività. Il motivo è semplice. L'acquirente ha sempre meno denaro in tasca da spendere perché il denaro da salario sta diminuendo. E il salario che si sta perdendo, per la maggior parte, è riconducibile a quello di chi lavora nelle grandi aziende, nelle industrie, nelle multinazionali.



Mega impianti che abbandonano la città e i lavoratori al loro destino, lasciando sul territorio solo stracci, esuberi, licenziamenti e cambi di appalto a danno dei salari. Ed allora, è necessario che ci sia una forte partecipazione sociale, sorretta anche dal principio della sussidiarietà orizzontale, cioè dall'intervento di soggetti privati e associazioni in genere, così come esplicitato dalla nostra Costituzione, in virtù della riforma del Titolo V. Una modalità, per certi versi simile al concetto di bilateralità, di patto territoriale, chiamiamola come meglio si crede, ma che è tesa al superamento del modello conflittuale, favorendo di contro una reale forma di cooperazione tra le parti in gioco. Confesercenti

vuole confermare e riaffermare il proprio ruolo negli aspetti economico-produttivi del territorio, che non sia legato però agli interessi e al ruolo di altri enti, sicuramente più complessi e grandi, ma con diversi obiettivi. E lo vuole fare, ribadendo la gravità della situazione economica, ridotta oramai ai minimi termini, facendosi promotrice di un incontro con similari associazioni di categoria, enti o soggetti paritari per esprimere quanto sta accadendo in questi settori del tessuto produttivo locale, con gravi conseguenze per le attività commerciali e per le famiglie, ponendo le basi per pensare ad una giusta politica di sviluppo generale e complessivo, inglobando in essa anche l'impiego più idoneo delle risorse rivenienti dai fondi del PNRR, da suggerire poi ai decisori finali. Con il supporto anche delle più alte e conclamate esperienze in questo ambito. Un piccolo contributo, ma necessario in virtù della grande preoccupazione che ci attanaglia.

Confesercenti Brindisi

In foto il presidente provinciale Michele Piccirillo

DIARIO

Elezioni della Giunta camerale



Sabato 16 marzo, presso la Sala Resta della Città delle imprese, il Consiglio della Camera di commercio di Brindisi-Taranto è convocato per procedere all'elezione della Giunta camerale, Organo esecutivo collegiale dell'Ente. Al termine delle operazioni di voto (ore 12.00), il presidente Vincenzo Cesareo incontrerà i giornalisti per alcune dichiarazioni sugli esiti. Per l'importante occasione sarà presente il Presidente di Unioncamere nazionale, Andrea Prete.

Progetti per lo spettro autistico

Martedì 19 marzo, alle ore 11.00, nel salone di rappresentanza della Provincia di Brindisi, si terrà una conferenza stampa per presentare l'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione al percorso di co-progettazione per la realizzazione di progetti di socializzazione a favore delle persone affette da disturbi dello spettro autistico. Interverranno: il Presidente della Provincia Antonio Matarrelli; il coordinatore istituzionale degli Ambiti Territoriali della Provincia di Brindisi Antonio calabrese; il coordinatore strategico degli Ambiti Territoriali della Provincia di Brindisi Gianluca Budano. Partecipano i Presidenti e i Direttori dei Consorzi ATS BR 1, BR 2, BR 3 e BR 4.

MAGELLANO
business tech solutions

Portatile Lenovo e Multifunzione Lexmark
XM3250d
a partire da euro 29,00/mese

Brindisi-Viale Porta Pia,16 Tel.0831-587832 info@magellanosri.it www.magellanosri.it

X

Ci trovate anche su TWITTER
@AgendaBrindisi

PERSONE

Diploma MaBAC per Yuri Masulli

Nelle scorse settimane il brindisino Yuri Masulli è stato a Parigi per la cerimonia di consegna dei diplomi del MaBAC (il Doppio Master di II livello in Management dei Beni e delle Attività Culturali di Ca' Foscari Challenge School di Venezia e ESCP Business School di Parigi, che io ho conseguito). In tale occasione, ha ricevuto il Premio per la miglior tesi e le felicitazioni della giuria. La tesi per la quale ha ricevuto tale riconoscimento ha come oggetto Brindisi, «la nostra meravigliosa città» come Yuri la definisce con orgoglio. La tesi ha avuto come relatore il Prof. Andrea Erri, Managing Director di Fondazione La Fenice di Venezia, e per titolo «Castello Rosso Festival - Strategie per l'istituzione di un festival musicale tra le acque del porto di Brindisi».

In tale lavoro, Masulli si è occupato di elaborare e redigere strategie per l'istituzione di un'attività culturale a carattere musicale e performativo, nella cornice del castello cosiddetto di mare e per farlo ha compiuto degli studi storici, culturali, tecnici, di fattibilità economica e di fattibilità giuridica, nonché di



marketing e fundraising, anche grazie all'ausilio di esperti e professionisti.

Masulli è legittimamente fiero del fatto che Brindisi sia stata protagonista di un lavoro destinatario di un simile riconoscimento ... e noi di Agenda Brindisi ne diamo notizia con particolare piacere.

Yuri Masulli, 31 anni, nato a Brindisi, dopo la maturità conseguita con lode al Liceo Classico «Benedetto Marzolla» ha conseguito la laurea con lode in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa. Ha proseguito la formazione con un Doppio Master di II livello in Ma-

nagement dei Beni e delle Attività Culturali - MaBAC presso Ca' Foscari Challenge School di Venezia e ESCP Business School di Parigi. Nell'ambito del MaBAC, è stato selezionato quale Members & Development Trainee presso FEDORA - The European Circle of Philanthropists of Opera and Ballet, un'organizzazione senza scopo di lucro che ha sede presso l'Opéra Garnier a Parigi e che supporta la creazione e l'innovazione nel settore delle arti performative in Europa grazie al mecenatismo privato e al co-finanziamento del programma Creative Europe dell'Unione Europea, costituendo una rete di teatri d'opera, festival, compagnie di danza ed altre istituzioni culturali europee.

Dopo il master, ha deciso di tornare in Puglia per amore verso il suo territorio e con il desiderio di impiegare le competenze acquisite nel proprio percorso di studi nell'ambito delle attività culturali della nostra regione, «convinto che il suo futuro ed il suo sviluppo dipendano in larga misura dalla valorizzazione del suo patrimonio culturale e delle sue bellezze».

SCUOLA

Lingua greca, targa al Marzolla

Nei locali del Rettorato dell'Università del Salento, siti in Piazza Tancredi, a Lecce, si è svolta ieri (11 marzo) la cerimonia di premiazione dei lavori riguardanti la IX Giornata Mondiale della Lingua Greca, intitolata «Thalatta, thalatta», che aveva come tema il mare, visto sia nella sua poliedricità di aspetti semantici sia come fattore di incontro-scontro con le civiltà e quindi nell'attualità drammatica delle problematiche che ne scaturiscono. La Commissione giudicatrice, presieduta dal prof. Pietro Giannini, era composta da Natascia Pellé (Presidente dell'Associazione Italiana di Cultura Classica Unisalento), Silvano Palamà (Direttore del Museo della Civiltà contadina e Cultura grika) e dalla dott.ssa Katia Cataldi (Presidente della Comunità Ellenica «San Nicola di Mira» di Brindisi) e da Gianni Schilardi (Editore della casa editrice «Argo»).

La Commissione ha ritenuto necessario quest'anno suddividere il premio, consistente in un buono di 200 euro per acquistare libri e incentivare l'amore per la cultura greca, fra le prime tre scuole meritevoli, a parte le menzioni onorevoli. Fra le scuole che hanno ottenuto il premio con relativa targa commemorativa è stato scelto il Liceo «Benedetto Marzolla» di Brindisi, in virtù del video «Il mare e le sue sfumature», alla cui preparazione hanno partecipato, oltre al docente referente del progetto, prof. Vincenzo Paladino, le prof.sse Iolanda Monteverdi, Vittoria Fedele, Daniela Izzo, Francesca Pagano, Pierangela Del Prete ed Elvira Pisanello con alunni delle rispettive classi, tra cui si segnalano in particolare C. Guerrini, che ha realizzato il video; poi A. Borrelli, A. Mevoli e M. Sergi, voci narranti; infine il lavoro di ricerca è stato svolto anche dagli studenti D. Alparone, C. M. Chiloiro, R. Consoli, N. La Grua, F. Lacatena, A. Sconosciuto, S. Stripoli, L. Vaglio, V. Vizzi.

Il video è stato apprezzato per il lavoro filologico operato, volto ad illustrare le varie forme del mare, per la scelta dei testi e per il sapiente abbinamento tra diagesi e mimesi.

ANCE | BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53 - 72100 BRINDISI
Telefono: 0831.473310 - Email: segreteria@ancebrindisi.it

“Tarumbò” è il titolo di uno spettacolo di danze urban prodotto dalla Fresh Family Academy in programma al Teatro Impero venerdì 15 marzo, con inizio alle ore 21. La produzione affonda nel linguaggio di Pino Daniele, uno dei cantautori più amati dalle nuove generazioni, per sollevare ed esplorare questioni urgenti come omofobia e razzismo. La narrazione dello spettacolo si snoda tra interviste, testi e filosofie che si rifanno all’influenza e all’arte di Pino Daniele e sondano sentimenti rovesciati come l’omofobia e il razzismo. Argomenti esplorati con la delicatezza e l’introspezione che insieme fanno lo stile e la cifra di un artista che ha saputo superare le barriere linguistiche e culturali.

Il lavoro di Silvia Bevilacqua, realizzato con il corpo docente della Fresh Family Academy, porta in scena un racconto che, pur attingendo all’energia e all’impatto emotivo di Pino Daniele, offre una riflessione sulle diversità e sulla sua bellezza. Il termine Tarumbò, coniato da Daniele dall’antica “parlesia”, una sorta di comunicazione selettiva dal punto di vista linguistico utilizzata dai musicisti napoletani per attaccare i prepotenti, è una crisi, una commistione diabolica, tra tarantella e blues. Tarumbò intreccia due mondi lontani in apparenza, una danza tradizionale con le sue corrispondenti melodie, e il blues, la musica del diavolo. Il termine mescola due culture diverse, entrambe legate al Sud e distinte da un forte spirito libero, agitato e sofferente, che si ribella allo stato sociale. La produzione di Bevilacqua e del suo team cattura l’essenza di questi messaggi senza eccedere

IL 15 MARZO AL TEATRO IMPERO

Tarumbò: danze urban ricordano Pino Daniele



dere in emotività o didascalismo, offrendo invece uno spazio per la considerazione personale e collettiva. Lo spettacolo della Fresh Family Academy interpreta a fondo lo spirito intimista di Pino Daniele, l’essenza della cultura mediterranea e meridiana, con le sue contraddizioni, il suo sole e le sue ferite. Perché la musica di Pino Daniele non è mai espressione di un background culturale specifico, ma è trasporto di emozioni universali, capaci di toccare chi ascolta indipendentemente dalle latitudini. Un lungo viaggio, dall’amore alla politica, dall’amicizia alla critica sociale, con uno sguardo posato sempre sulla condizione umana. La musica come alfabeto. E alla musica “Tarumbò” aggiunge la danza, attraverso un parallelo creativo che dipana l’universo di Pino Daniele, trasportandolo in una dimensione materiale che parla direttamente al pubblico di oggi mantenendo vivo il suo spirito appassionato e permeato di Sud. Uno spettacolo originale che non parla indistintamente

dell’opera dell’artista napoletano ma ne coglie una delle infinite sfumature: “Tarumbò” non è solo una parola ma un’espressione della vita stessa, delle sue contraddizioni e della sua bellezza. Pino Daniele utilizza questo concetto per parlare dell’amore in tutte le sue forme, della vita di strada, delle difficoltà economiche e sociali ma anche della speranza e della gioia. È una parola che evoca un sentimento di nostalgia e malinconia, tipici dell’animo napoletano, ma anche di forza, coraggio e desiderio di riscatto. Nelle sue canzoni, Tarumbò è spesso legato alla descrizione di personaggi, situazioni e sentimenti che rivelano la complessità dell’esistenza umana. La sua capacità di fondere generi diversi specchia la visione di un mondo senza confini, nel quale la diversità culturale è una ricchezza da esplorare e da raccontare. Silvia Bevilacqua e gli insegnanti della Fresh Family Academy lo fanno attraverso uno spettacolo unico, che esplora la bellezza della musica e della sua potenza dando forma,

corpo e voce al senso di appartenenza e identità dentro un mondo sempre più globalizzato. Pino Daniele, pur essendo profondamente radicato nella sua terra d’origine, ha sempre cercato un dialogo con culture e sonorità diverse dimostrando come l’identità personale e sociale sia arricchita e alimentata dall’incontro con l’altro. “Tarumbò” diventa quindi un simbolo di unione e di incontro, di un’umanità che, nonostante le differenze, condivide esperienze, emozioni e sogni. È così che Pino Daniele ha vissuto la sua vita e la sua arte lasciando un’eredità musicale che continua a ispirare e a toccare le corde più profonde dell’anima.

È una finestra sul mondo interiore di un artista che ha saputo cantare l’anima del suo popolo e, al tempo stesso, parlare a cuore aperto all’umanità intera dimostrando come la musica possa davvero essere un linguaggio universale. La fusione creata nello spettacolo metaforizza l’unione tra culture evocando visivamente la poetica di Pino Daniele, che con la sua musica ha stracciato la cartolina stereotipata del Vesuvio che affaccia sul golfo con il senso di quella sofferenza, di quella malinconia tutta popolare verso un desiderio innappagabile, una fame che non sazia. E lo ha fatto cantando parole che da sole sanno raccontare scorci di realtà, misteri grandi, filosofie quotidiane. Appuntamento, dunque, al Teatro Impero per ricomporre i tratti di un vecchio dipinto, animato di suoni, lingue, immaginari. Stavolta niente pizza, Vesuvio, gomorra, “chiagneffotti”. Al centro la terra del Tarumbò. Con la sua tavola di “mille culture”.

Roberto Romeo



La vita non è un gioco

Sensibilizzazione
e contrasto
alla ludopatia

19 marzo 2024
ore 18:30

Proiezione cortometraggio
"Aspettando la cuccagna"
di Simone Salvemini

Dibattito con gli operatori
Sert Asl Brindisi

Teatro Impero
Brindisi

Venerdì 15 marzo, alle ore 18.00, la libreria Mondadori Bookstore di Brindisi (corso Garibaldi) ospita una nuova presentazione del libro «Radio Brindisi on Air. Da Mamma Rai alle Radio Libere» (Edizioni Brundisium.net). Nell'occasione si apre il capitolo di Radio Dara con la partecipazione e l'intervento di chi ha animato l'emittente radiofonica nel corso degli anni. Gli autori del libro, Marco Greco e Domenico Saponaro, dialogheranno con Achille De Pace e i giornalisti Carlo Amatori, Roberto Romeo e Nando Cociolo, tra i protagonisti della storia di quell'emittente.

«Radio Brindisi on Air» racconta di come tanti ragazzi e tante ragazze, con grande voglia di dare voce alle proprie aspirazioni, al proprio estro e al desiderio di divertirsi in un mondo del tutto inedito, hanno dedicato gran parte del loro tempo libero a una nuova esperienza che rimarrà nel cuore e nella storia della città.

Il volume è un viaggio attraverso il tempo che porta indietro agli anni in cui le onde radiofoniche trasportavano non solo musica, ma anche idee, pensieri e speranze. È un lungo lavoro di ricerca, di consultazioni di fonti e di ascolto di testimonianze. Il fenomeno delle radio libere nella città adriatica è un esempio straordinario di come l'energia e la passione di pochi possano avere avuto un impatto profondo nella vita di molti. Come in tutta Ita-

PRESSO LA LIBRERIA MONDADORI

Storia delle radio, altra presentazione



lia, anche a Brindisi, a partire dalla metà degli anni Settanta, la radio ha avuto un ruolo cruciale nell'evoluzione del contesto sociale e nella diffusione delle idee.

Attraverso testimonianze, interviste e documenti d'archivio, nelle pagine del libro di Greco e Saponaro si rivivono i momenti, spesso emozionanti, in cui la radio diventò un veicolo di comunicazione sempre più condi-

viso. Il volume consiste in due parti. La prima, curata da Domenico Saponaro, è a sua volta divisa in due capitoli, il primo dei quali è una trattazione di carattere generale del contesto storico, normativo e sociale che ha visto nascere ed evolversi le radio libere, con le trasformazioni che ne sono scaturite sia in ambito tecnico sia sul piano socioculturale e dei processi comunicativi. Il secondo ca-

pitolo di Saponaro è uno spaccato di storia dedicato a Radio Video Brindisi, la prima radio privata del panorama brindisino, «laboratorio» giornalistico e musicale nonché «culla» e vivaio di figure divenute rilevanti, non solo in ambito locale, sulla scena radiotelevisiva, dell'informazione e della cultura. La seconda parte, a firma di Marco Greco, è invece il racconto dettagliato, capitolo per capitolo, delle vicende che hanno riguardato singolarmente le numerose radio private della città fin dal loro entusiasmante concepimento. Testimonianze e contributi hanno fatto sì che questo volume, nella sua interezza, possa essere il primo, inedito, momento di organica razionalizzazione e storizzazione del fenomeno, con l'auspicio che possa configurarsi come strumento per future ricerche di uno dei più interessanti periodi della nostra storia recente. La prefazione è di Antonio Celeste, la postfazione di Mino Taveri, due dei giornalisti più noti e accreditati in ambito locale e nazionale.

Gli autori Marco Greco e Domenico Saponaro sono due pionieri delle radio libere brindisine ancora in attività sulle frequenze di Ciccio Riccio. Dopo la Pubblicazione di «La Città Emergente» (Edizioni Brundisium.net) e «Ho Sognato Robert Johnson» (Edizioni Brundisium.net), dedicano un altro interessante contributo alla storia (non solo) musicale della città di Brindisi.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

È sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi

NBB-AVIS

La «Giornata della Solidarietà»

Happy Casa Brindisi, in collaborazione con Avis Comunale di Brindisi, organizza la «Giornata della Solidarietà», iniziativa che mira a incentivare la donazione di sangue, emergenza costante nel nostro territorio. L'iniziativa giunta alla tredicesima edizione, ormai un vero e proprio appuntamento fisso tra sport e solidarietà. Appuntamento domenica 17 marzo, dalle ore 8:00 alle ore 12:00, presso il Palasport «Elio Pentassuglia».

L'Avis Comunale di Brindisi sarà presente al PalaPentassuglia con un'autoemoteca gestita dallo staff medico; tutti coloro che effettueran-



no una donazione di sangue riceveranno un biglietto per assistere al match casalingo tra la Happy Casa Brindisi e la Dolomiti Energia Trentino in programma domenica alle ore 18:30 nello stesso Pala Pentassuglia.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Potranno donare persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con peso maggiore ai 50 kg che non abbiano assunto farmaci antinfiammatori negli ultimi 5 giorni, antibiotici e antistaminici negli ultimi 15 giorni e non abbiano fatto tatuaggi e/o piercing nei 4 mesi antecedenti alla donazione. Prima di donare è consentito fare una colazione leggera (tè, caffè, succo di frutta con 2-3 biscotti secchi o due fette biscottate con marmellata), escludendo alimenti contenenti latte e i suoi derivati.

Assolutamente necessario prenotarsi nelle seguenti modalità: telef. cellulare **375.5282712** o **340.4129962** - posta elettronica: brindisi.comunale@avis.it - Pagina Facebook: Avis Comunale di Brindisi OdV - Pagina Instagram: [avicomunalebrindisi](https://www.instagram.com/avicomunalebrindisi)

È il caso di sottolineare la particolare attenzione che la società del presidente Nando Marino dedica al mondo del volontariato, promuovendo o sostenendo qualunque iniziativa che abbia finalità benefiche, mettendo a disposizione la grande forza che il veicolo-basket sviluppa.

FARMACIE

FUORI ORARI

Sabato 16 marzo 2024

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Valzano (Casale)

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

Domenica 17 marzo 2024

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 16 marzo 2024

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• S. F. Grazia Balsamo

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

• Valzano (Casale)

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• S. F. B. (La Rosa)

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 17 marzo 2024

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

MediaPorto: seduta di laurea



Venerdì 15 marzo 2024, alle ore 15.30, presso l'Auditorium del Polo Biblio-Museale (MediaPorto) di Brindisi si svolgerà una seduta di Laurea in Economia Aziendale presieduta dal Direttore DEMDI Uniba Prof. Giovanni Laggio e dalla coordinatrice del corso di Laurea Prof.ssa Grazia Dicuonzo. Presenzieranno per un saluto ai neo dottori in Economia, unitamente alla Commissione al momento della proclamazione, il Presidente della Provincia di Brindisi On.le Antonio Matarrelli e la Direttrice del Polo Biblio-Museale di Brindisi Arch. Emilia Mannozi.

FARMACIA
CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXIV • N. 10 • 15 marzo 2024 • www.agendabrindisi.it

AUTONOLEGGIO

ER
srl
Brigida Roberto

S.S. 16 SUD PER LECCE 11
TELEFONO 0831.573093

AMARA SCONFITTA A VARESE. DOMENICA MATCH INTERNO CON TRENTO



Piano disperazione!

LEGABASKET: BRINDISI-TRENTO IN DIRETTA SU DAZN ALLE 18.30

Un time out dell'Happy Casa Brindisi (Foto Maurizio De Virgili)

PREVENZIONE & SICUREZZA

Produzione e manutenzione presidi antincendio



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

GLOBAL SAFETY

BASKET A Masnago la NBB si è spenta nel finale

Brindisi, le scelte di coach Sakota

Era una delle trasferte più abbordabili, la Happy Casa avrebbe dovuto vincere per portare un po' di fieno in cascina prima di incontrare squadre più corazzate. Invece, a Masnago, la NBB si è nuovamente sciolta nel finale e non ha potuto resistere alla rimonta dei padroni di casa; guidati da Besson e Mannion i lombardi hanno chiuso il match 81-73. La gara si è prestata a tantissime critiche da parte della tifoseria, in particolare modo, riguardanti la gestione del minutaggio da parte di coach Sakota. Al tecnico greco viene rimproverato di aver «spremutato» ogni stilla di energia dei suoi uomini migliori i quali, stando al ragionamento alla base delle critiche, sarebbero arrivati poco lucidi nel finale di partita (perso di un solo punto con il parziale 18-17). La domanda è lecita: è colpa di rotazioni così ristrette se Brindisi ha perso un fondamentale scontro diretto in ottica salvezza? Stando ai numeri dei tabellini, non sembra che coach Sakota abbia esagerato le rotazioni, di fatto rispettando il minutaggio medio dei suoi uomini; certo è che Laquintana e Lombardi non hanno visto il campo, mentre Riismaa ha giocato poco meno di due minuti nel primo tempo. Sappiamo che il gio-



Eric Washington (Foto MDV)

vane talento estone è «bloccato» dall'ampio minutaggio concesso a Sneed, del quale evidentemente questa squadra non può fare a meno; per quanto riguarda il capitano Laquintana e Lombardi, il minutaggio è ampiamente sotto media. Facciamo un esempio, guardiamo la rotazione dell'Olimpia Milano nel corso delle tre partite giocate in Coppa Italia; ai quarti di finale, contro Trento, coach Messina ha ampliato la rotazione, mandando in campo tutti gli uomini a propria disposizione: 15 minuti per Bortolani, 18 di Flaccadori, 5 per Caruso e nessuno dei titolari oltre i 25 minuti. In semifinale contro la Reyer, nonostante una partita dominata, coach Messina ha concesso solo 3 minuti a Bortolani, appena 2 a Caruso e meno di 20 minuti a Devon Hall. Shields invece è

rimasto in campo per 30 minuti. In finale lo staff tecnico milanese ha dato un'altra sfrobiciata alle rotazioni: solo sei giocatori oltre i 20 minuti in campo (30 minuti per Hall, oltre 32 per Shields), Tonut meno di 8 minuti giocati, 3 per Bortolani, 2 per Ricci. Via via che la posta in gioco saliva, coach Messina rastremava le sue rotazioni, nonostante un roster di indubbio valore, è evidente che il tecnico ha voluto mandare in campo gli uomini che riteneva mentalmente più pronti a giocare una partita così importante.

Un condizionamento fisico eccessivo, avrebbe presentato il conto nell'ultima frazione, invece Brindisi è crollata nel terzo parziale e per motivi presto elencati: ha perso il controllo del pitturato lasciando gli esterni di coach Bialaszewski penetrare e scaricare a piacimento, ha subito il maggior numero di triple rispetto al totale e perso una spropositata quantità di possessi. La Happy Casa si è lasciata sfuggire la vittoria giocando in maniera troppo discontinua e concedendo facili canestri in transizione che sono poi il fulcro del gioco varesino. Domenica 17 marzo il match interno contro l'Acquila Trento.

Paolo Mucedero

ANALISI TECNICA

Energia svanita

Per l'importanza che aveva l'incontro Varese-Brindisi ci saremmo aspettati una partita totalmente diversa da quella disputata dagli uomini di coach Sakota. Forse il piano partita preparato dallo staff tecnico in settimana, conoscendo le caratteristiche dei giocatori varesini, era quello di tenere ritmi bassi e tentare di addormentare il gioco cercando di non far correre i lombardi. Ma così non è stato perché gli uomini di coach Bialaszewski, nonostante avessero lo stesso obiettivo dei pugliesi, avevano un linguaggio del corpo diverso rispetto agli avversari. Sakota ha utilizzato 7 giocatori di cui 2 mai entrati realmente nel match, ossia Smith e Laszewski, che pur catturando 9 rimbalzi è stato anonimo in fase offensiva. Poi c'è stato il completo inutilizzo sia di Laquintana che di Riismaa, che magari poteva essere impiegato più minuti per difese speciali (faccia a faccia) sui due terminali del gioco dell'Openjobmetis (Mannion e Besson). Nonostante ciò, la NBB ha vinto i primi due quarti ma, tanto per non smentirsi, è scoppiata nel terzo arruandando senza energie all'ultimo quando ci sarebbe dovuto essere l'assalto finale. Mannion e compagni hanno avuto tanta energia positiva riuscendo a difendere con intensità e attenzione, costringendo gli avversari a ripetuti errori e recuperando molti palloni (9). Insomma scene già viste e commentate. Con questa sconfitta pensiamo che, probabilmente, Varese abbia condannato l'Happy Casa che, presumibilmente, ha abbandonato ogni speranza di salvezza. Domenica con Trento sarà diverso?

Antonio Errico

Un'altra settimana complicatissima per la società adriatica che, oltre a dover affrontare le vicende relative alla prima squadra e far fronte alle tante critiche giunte da più parti per quanto accaduto al settore giovanile, è in ansia per ciò che deciderà a breve il Tribunale Federale Nazionale - Sezione Disciplinare. Ma andiamo con ordine.

Il Brindisi pareggia (0-0) col Giugliano, ridotto in dieci per l'espulsione al 18' di Romano: il giocatore campano, nel tentativo di sottrarre il pallone al biancoazzurro Petrucci, si è reso protagonista di un pericoloso intervento in tackle, immediatamente sanzionato col rosso dal direttore di gara. Nonostante gli ospiti fossero in dieci, i padroni di casa non hanno saputo approfittarne. In un'annata disastrosa per i biancoazzurri, proviamo ad evidenziare il poco di positivo emerso: quarta volta che infilano due risultati utili consecutivi; settimo pareggio stagionale; quarto pareggio nel «Fanuzzi»; quinta gara senza subire goal. Grazie al secondo pareggio consecutivo, il tecnico Losacco, alla guida del team adriatico da due gare, è l'unico imbattuto in casa Brindisi. Quando mancano sette giornate al termine del campionato, con 21 punti a disposizione, i pochi tifosi adriatici che ancora confidano in una miracolosa salvezza chiedono al tecnico brindisino di riuscire nell'impresa di portare il team biancoazzurro a giocare tutto attraverso i play out. Realisticamente la situazione è drammatica! La classifica vede i messapici distanziati di 5 punti dal Monterosi, penultimo e reduce dalla sconfitta (5-1) di Picerno. Per poter parteci-

LEGAPRO CALCIO - BRINDISI

Pari col Giugliano e altri «guai» societari



pare ai play out il Brindisi dovrebbe raggiungere e superare i laziali al penultimo posto e diminuire l'attuale gap di 13 punti dalla quintultima, ossia la Turrus, ad almeno 8. In zona play out, oltre alla già citata sconfitta del Monterosi, nessuna ha perso: la Turrus, quintultima, ha vinto (1-0) il derby con la Casertana consolidando la propria posizione e rosicchiando un paio di punti al Catania, sestultimo; il Monopoli in esterna si è aggiudicato (3-1) il derby col Cerignola. Monopoli e Turrus si incontreranno domenica 17 marzo in una gara che dirà molto sul loro futuro. La Virtus Francavilla, attesa da una difficile partita in e-

sterna con la Casertana, ha pareggiato (0-0) la difficile gara casalinga con l'Avellino, prossimo avversario del Brindisi. Gli irpini, allenati dal tecnico Michele Pazienza, sono terzi in classifica avendo accumulato 54 punti frutto di 15 vittorie, 9 pareggi e 7 sconfitte; hanno realizzato 46 reti, subendone 24; nel «Partenio» hanno vinto 6 volte, pareggiato 5 e perso 4; hanno realizzato 22 reti, subendo 15 reti; Patierno con 11 reti è il migliore realizzatore. All'andata nel «Fanuzzi» ebbe la meglio (4-0) l'Avellino grazie alle reti di Mulè, Gori (2) e Sannipoli.

Ritornando alle vicende biancoazzurre, mentre sul campo c'è chi lavora per

provare ad alimentare le residue speranze dei tifosi, la società deve fare i conti con i propri limiti finanziari, con la grande disorganizzazione e con alcune incombenze sulle quali persiste la spada di Damocle. Ricordiamo che, dopo il rinvio deciso dal «Tribunale Federale Nazionale - Sezione Disciplinare» per poter meglio effettuare i controlli sugli estratti conti del Brindisi Football Club, nell'imminente udienza del 18 marzo la società adriatica attende notizie definitive sugli eventuali punti di penalizzazione. Alla società brindisina era stato dato l'ordine di depositare entro il 14 marzo 2024 ore 16:00, gli estratti dei propri conti correnti con indicazione del saldo giornaliero che abbracci le giornate dal 15 al 19 dicembre 2023.

In città ha fatto scalpore la decisione presa dai dirigenti del club biancoazzurro di non fare partire per la Sicilia le tre squadre del settore giovanile impegnate, ognuna nel campionato di competenza, in gare con i pari età del Catania. Ecco il comunicato ufficiale della società siciliana: «Le gare tra Catania e Brindisi, in programma oggi e valevoli per i campionati Under 17, Under 15 e Primavera, non sono state disputate a causa della mancata presentazione delle formazioni pugliesi». Per questo motivo il Giudice Sportivo, oltre ad aver dato gara persa (0-3) ed inflitto un punto di penalizzazione alle tre squadre giovanili del Brindisi, ha inflitto i primi 1.032 euro di multa per le tre rinunce, ma si aggiungerà un'altra multa, probabilmente ancor più pesante, per la rinuncia della squadra Primavera.

Sergio Pizzi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

UNITI PER LO SPORT

Torna «La Pasquetta brindisina»



Con l'approssimarsi della primavera torna «La Pasquetta brindisina» un appuntamento ormai consolidato dal successo delle prime due edizioni che hanno attirato, presso il Parco «19 maggio 2012» di Brindisi (noto come Parco Cillarese) decine di migliaia di brindisini.

La terza edizione dell'evento, patrocinato dal Comune di Brindisi, si svilupperà in due momenti distinti: il primo, nella due

giorni del 31 marzo e 1 aprile 2024 e il secondo il 24 e 25 aprile i cui particolari saranno raccontati ufficialmente ai giornalisti nel corso dei una conferenza stampa in programma giovedì 21 marzo alle ore 11:00, che presso la Sala Mario Marino Guadalupe del Palazzo di Città.

All'appuntamento con gli operatori dell'informazione, moderato dal giornalista brindisino Nico Lorusso e al quale parte-

ciperà l'organizzatore maestro Carmine Iaia, sono stati invitati il Sindaco di Brindisi Giuseppe Machionna, l'assessore allo Sport del Comune di Brindisi Lidia Penta e l'assessore al marketing territoriale del Comune di Brindisi Luciano Loiacono.

Lo spirito che anima la fase organizzativa della Pasquetta brindisina rimane immutato nel tempo, l'opportunità di fornire a famiglie, gruppi di amici, associazioni di Brindisi e della sua Provincia, una valida alternativa per trascorrere all'aperto giorni di festa restando a contatto con la natura senza doversi allontanare dal Capoluogo e potendo contare su un'ampia area attrezzata per l'occasione e nel pieno rispetto dei luoghi all'interno di uno dei polmoni verdi della città, il Parco del Cillarese.

Una grande carovana del divertimento insomma dove conoscere e vivere esperienze sportive con le attività delle società brindisine dell'ASCR Uniti per lo Sport, giocare con l'animazione e le attrazioni per bambini e ragazzi e magari godersi un pic-nic all'aria aperta con gli stand del food rilassandosi con della buona musica.

INTER CLUB

Inter Club, incontro con Beccalossi



Il 16 febbraio l'Inter Club «Sandro Mazzola» di Mesagne ha compiuto 40 anni di proficua vita associativa, raccogliendo nel corso della sua incessante attività, tante gratificazioni e innumerevoli successi, non solo nel campo più strettamente sportivo ma anche nel campo della vita sociale, diventando punto di aggregazione non solo tra i tifosi nerazzurri.

Come è ormai noto nel nostro territorio, il sodalizio è entrato nel cuore delle attività predisposte per festeggiare degnamente l'anniversario del 40ennale, spinto dalla tenace e appassionata volontà del nostro presidente, Mario Nacci, insieme a tutti i soci e ai componenti del consiglio direttivo del Club. Uno dei tre eventi previsti si è già svolto sabato 24 febbraio, presso l'Auditorium del Castello di Mesagne, ricordando e premiando i soci fondatori dello stesso Club, riportando aneddoti e curiosità raccontate dagli stessi protagonisti e dagli amici e parenti di chi, purtroppo, non è più in vita, riscontrando una ampia e appassionata partecipazione.

Il secondo evento prevede, alle ore 18.00 di sabato 16 marzo, presso l'Auditorium del Castello di Mesagne, la partecipazione di Evaristo Beccalossi, il quale presenterà il suo libro autobiografico, scritto in collaborazione con la giornalista Eleonora Rossi, dal titolo emblematico: «La mia vita da numero 10». Una speciale occasione per festeggiare insieme ad un grande «numero 10» della storia nerazzurra, uno dei beniamini più amati di sempre e tra i più geniali e mai banali, interpreti del nostro Sport. Il programma si concluderà con l'evento clou che chiuderà i festeggiamenti: il Gran Galà che prevede un pranzo di gala da tenersi presso i locali di Tenuta Moreno, sita nel territorio di Mesagne, domenica 17 marzo, presente Beccalossi.

«Non tutto è successo»

Sabato 15 marzo (ore 16.00), presso Palazzo Virgilio Hotel a Brindisi, conferenza stampa per la presentazione del libro di Cateno De Luca «Non tutto è successo». L'evento vedrà la partecipazione dell'autore - sindaco di Taormina - che racconterà dei successi elettorali e professionali e dei valori di riferimento, delle profonde radici siciliane attorno a cui si snoda il percorso e la visione politica della Sicilia che verrà. E' infatti, una «proiezione programmatica» di ciò che saranno gli anni a venire. Una interessante opportunità per fare domande e interagire direttamente con il protagonista dell'evento.

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it

THE BEATLES
LIVE AGAIN



THE
BEATBOX

E

**CARLO
MASSARINI**

**MAGICAL MYSTERY
STORY**

NOW AND THEN

2024



sabato 4 MAGGIO 2024 | ore 21.00
NUOVO TEATRO VERDI | BRINDISI

BIGLIETTO IN PROMOZIONE PER GLI ACQUISTI ENTRO IL 31 MARZO (RIDUZIONE DI 5 EURO SUL PREZZO INTERO)

PREVENDITA presso il botteghino del Nuovo Teatro Verdi | Biglietteria online su [Vivaticket.com](https://www.vivaticket.com)
Info: 339 4788200 | 0831 562554 | Mail: botteghino@nuovoteatroverdi.com